

SESSIONI OSSERVATIVE DEL 6-7-8 LUGLIO NEL PARCO DEL POLLINO

Il piano iniziale per questo novilunio prevedeva la permanenza sul Pollino per 2 notti e per l'intera giornata di mezzo. Carico l'auto e tra telescopio, valigie, borse, borsette e viveri riesco addirittura a trovare il posto per il guidatore 😊 L'auto è una baraccopoli mobile diretta sul nostro "Sacro Monte". Ci diamo appuntamento direttamente sul sito osservativo. Sono l'ultimo ad arrivare, sul posto c'erano già gli amici Francesco, Stefano e Fabrizio. Poche chiacchiere, qualche foto, un boccone e si cominciano a montare le trappole per fotoni. Poco prima dell'inizio del buio astronomico si aggiunge a noi Lorenzo, un astrofilo di Como che abbiamo incontrato lì per caso e che è stato un piacere conoscere e dividerci questa e la notte seguente. Rispettosamente, si avvicina a noi a fari spenti e comincia a montare il suo dobson nel buio per non infastidirci. Questa prima notte sarà la migliore, con punte di 21.35 di sqm, seeing medio e umidità bassa. Osservo fino all'alba, il tempo è passato troppo velocemente. La mattinata seguente l'abbiamo trascorsa in tenda all'ombra degli alberi, mangiucchiando qualcosa, o meglio, cercando di mangiare quello che riuscivo a non far cadere dal padellino, e cercando di dormire per recuperare le forze. Nel pomeriggio, ci siamo dedicati a qualche chiacchiera sulla notte precedente, su strumenti ed oggetti astronomici, accompagnando il tutto con un bel caffè, nella speranza di far riprendere le nostre decadenti facce distrutte. Non è servito. Ci rechiamo sul sito osservativo, ci raggiungono Lorenzo e l'amico Nicola. La seconda nottata si mostra poco promettente già dal crepuscolo..c'è molta foschia e la trasparenza del cielo è visivamente inferiore alla notte precedente. L'sqm-L registrerà 21.2 allo zenit in questa seconda nottata, ma dall'orizzonte fino a 40-50° la foschia ha diffuso moltissimo l'IL. Questa nottata è stata più lunga, la stanchezza si è fatta sentire. Alle 03.00 ero accasciato sulla sdraio quando Lorenzo è venuto ad informarmi del miracoloso seeing presente e della spettacolare visione dei pianeti. Resuscito e mi precipito all'oculare. Mai visti i pianeti con quei dettagli!!! Ho osservato Giove e Saturno a 440x, i dettagli erano netti, immobili, contrastati, sfumature pazzesche su Giove. Ho voluto cimentarmi nel disegnarli, una descrizione non sarebbe mai stata all'altezza di quei dettagli. Disegnare è un'attività che non faccio spesso, non sono neanche bravo, ma la trovo molto rilassante e appagante. Dopo questa botta di vita voglio urgentemente dormire. Infatti, all'alba monto la tenda e mi ci fiondo dentro, dormendo profondamente per circa 3-4h. Quando mi sveglio, Francesco era già andato via, mentre lo e Stefano eravamo indecisi se rimanere o meno. Alla fine Stefano decide di tornare. Io decido di restare anche se il meteo non sembra promettere una gran nottata, ma avrei comunque osservato e condiviso la nottata con altri amici in arrivo sul Pollino, ovvero Walter, Giulio, Paolo e Samuele.

Credevo che la notte precedente fosse stata la peggiore di sempre sul Pollino, ma mi sbagliavo: la foschia in questa terza nottata è stata pesante, diffondendo spietatamente l'IL. L'sqm è stato stabile sul valore 21 per il 90% della nottata. Un cielo pesantemente sotto la media di questi luoghi. Pazienza, rode un pò, ma si fa quel che si può in ogni caso.

Questi 3 giorni sono stati comunque bellissimi, un'esperienza che ho vissuto profondamente, che ho sempre il piacere di rivivere proprio per il diretto contatto con la natura che riesco a raggiungere, di notte e di giorno.

Dobson RPastrò 400/1800 (+Paracorr che porta la focale del telescopio a 2070mm).

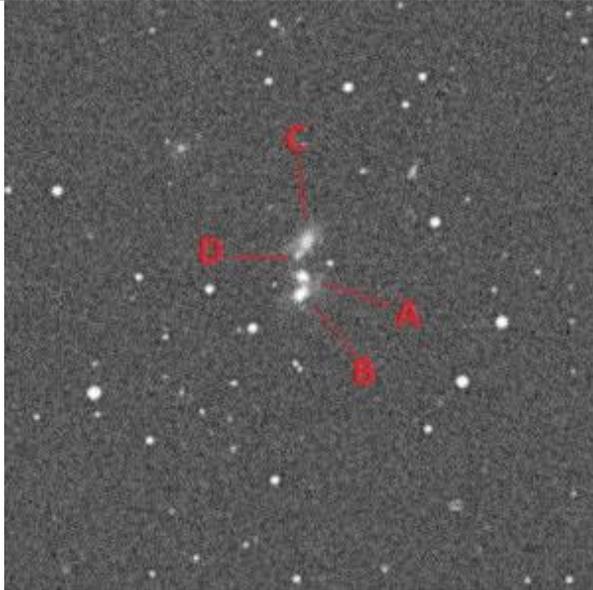
Oculari Explore Scientific 82° da:

- 30mm 2" (69x; TFOV 1,18°; PU 5,8mm);
- 24mm 2" (86x; TFOV 0,95°; PU 4,6mm);
- 14mm 1,25" (147x; TFOV 33'; PU 2,7mm);
- 8,8mm 1,25" (235x; TFOV 21'; PU 1,7mm);
- 6,7mm 1,25" (309x; TFOV 16'; PU 1,3mm);

•4,7mm 1,25" (440x; TFOV 11'; PU 0,9mm).
Filtro UHC Astronomik 2"; filtro OIII astronomik 2".

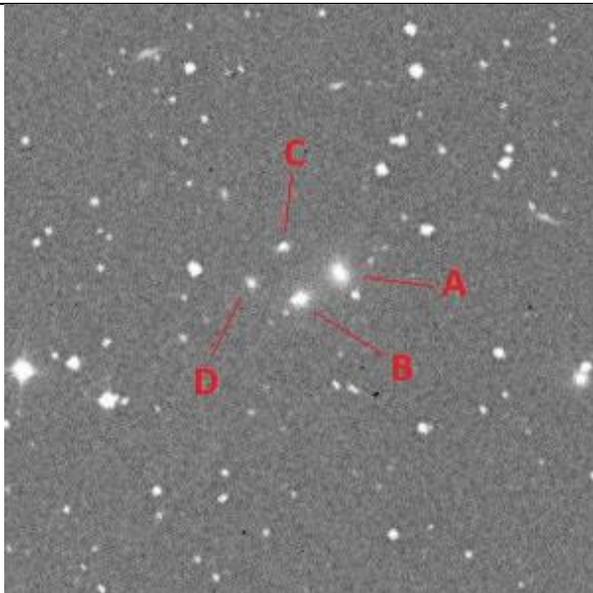
Prima notte

Hickson 77, Serpens, Galaxy Group



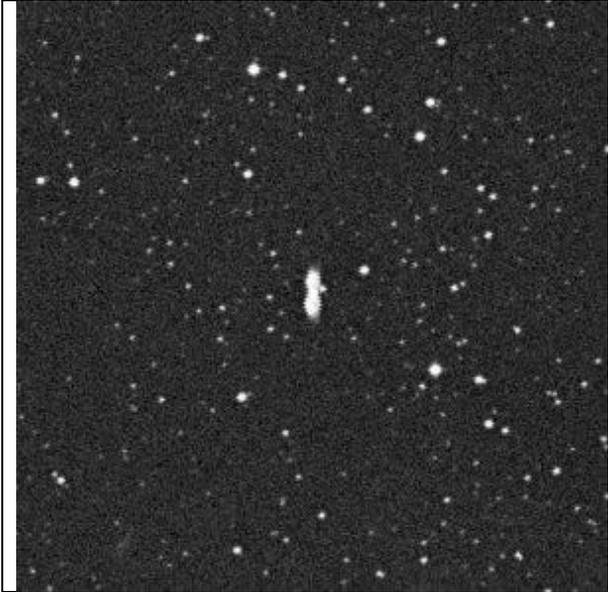
Gruppo difficile e debole. Visibile a 147x un debole luore in distolta, conoscendo il punto preciso in cui il gruppo è situato. Visione più stabile a 309x. Si nota una macchia elongata NNE-SSW con qualche punto luce interno. A 440x si nota che la macchia si divide in 2 parti, due condensazioni ben separate. Le prime a saltare fuori sono la A e la B, viste come un tutt'uno prima di osservarle a 440x. La A (Pgc 56122) ha una dimensione stellare, mentre la B (Pgc 56123) ha nucleo stellare ma mostra anche un debole alone nebuloso, che tocca anche la A. Da 309x in poi, le componenti A e B si riescono a separare dalla C (Pgc 56121), debole, sfumata, amorfa. D non vista. Ho avuto non poche difficoltà con questo gruppo, spendendo circa 40-50minuti nella sua osservazione.

Hickson 85, Draco, Galaxy Group



Gruppo di difficoltà moderata, campo stellare ricco di riferimenti. Deboli macchioline visibili a 147x. A 309x si nota chiaramente che la più luminosa è la A (Pgc 62476). A circa 1' verso Est si osserva stabilmente la B (Pgc 62477). Entrambe hanno una forma tondeggiante: hanno una dimensione stellare ma mostrano un debolissimo alone circolare e visibile con un pò di difficoltà. C e D non viste.

Minkowski 2-9, Ophiuchus, PPN, Mag 14,7- Twinjet nebula



Prima proto-planetaria mai osservata. Mi ero preparato ad un oggetto ostico, invece è stato molto più semplice di quanto mi aspettassi. In luce bianca è subito visibile a 235x, luminosa, piccole dimensioni e chiara elongazione N-S. Il contrasto non giova tanto del filtro OIII quanto del UHC. A 309x +UHC si nota al meglio la sua elongazione di circa di circa 1', rapporto assi circa 1:3-4. Stella centrale visibile e abbastanza luminosa. La nebulosa si mostra simmetrica, esibisce due lobi elongati ai due lati opposti della stella. Il lobo a Sud sembra avere una maggiore luminosità di quello a Nord. Bella!

Ngc 6544, Sagittarius, GC, Mag 7,76



Carino. A 235x è subito visibile come un ricco grumo di stelle. Migliore visione a 309x. Nel centro è presente un groviglio di stelle luminose e risolte, dando particolare risalto al nucleo stesso, mentre l'alone è soffuso e poco ampio. La stella più luminosa si trova nella parte centrale, ma decentrata verso Ovest.

Ngc 6553, Sagittarius, GC, Mag 8



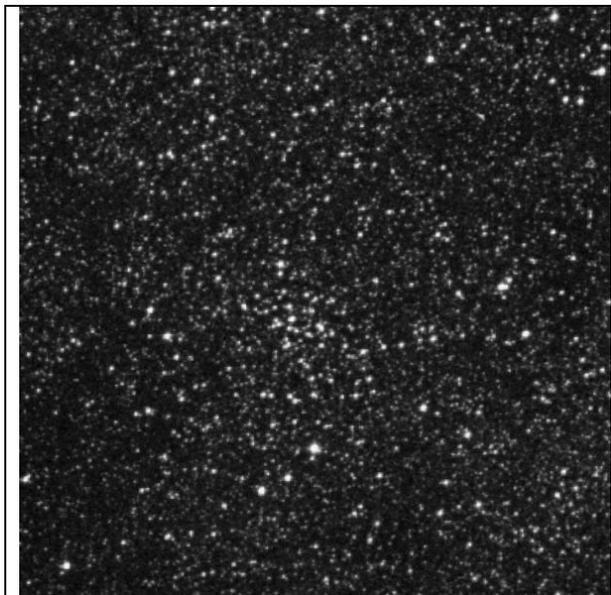
Molto bello. A 235x si mostra come una macchia luminosa e granulosa, con poche stelle risolte. Il centro è luminoso e ricco di stelle. La parte centrale non ha una forma rotonda, ma è amorfa, presentando alcune estensioni luminose che si diramano dal centro fin dentro l'alone.

Ngc 6568, Sagittarius, OC, Mag 8,6



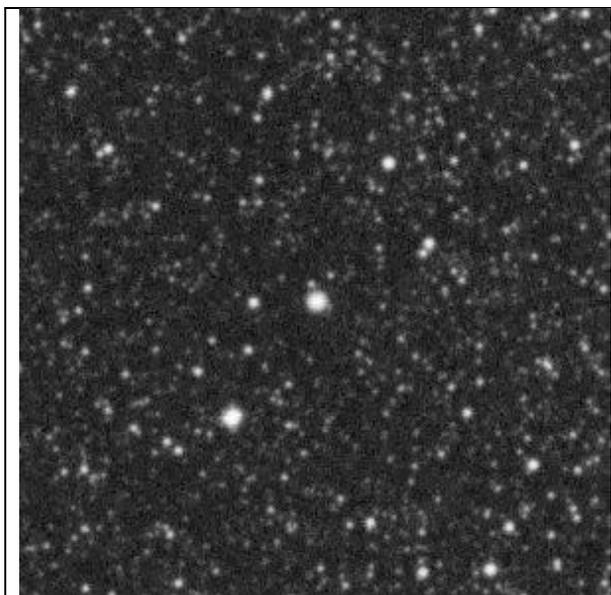
Ammasso aperto di buone dimensioni, circa 15-18', un pò spoglio ma immerso in un campo ricchissimo di stelle, tanto da rendere difficile circoscriverlo. Costituito da una serie di lunghe catenine di stelle che si intersecano tra loro.

Ngc 6583, Sagittarius, OC, Mag 10



Carino, circa 4-5'. Conta circa 15-20 stelle più luminose, per lo più raggruppate in 2 filamenti principali che corrono lungo l'ammasso. La parte centrale si mostra non risolta, granulosa e con luminosità diffusa.

Ngc 6629, Sagittarius, PN, Mag 11,6



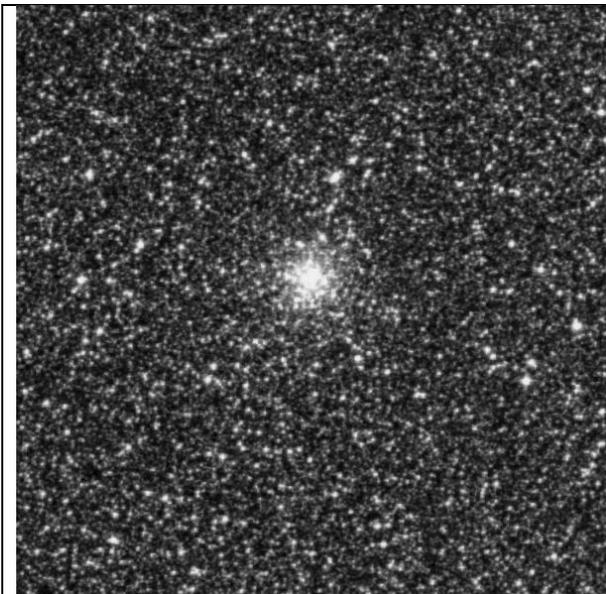
Bellissima. A 147x e 235x è facilmente visibile e riconoscibile in luce bianca, nonostante le sue piccole dimensioni. Sembra di colore grigio-verdastro. Tondeggiante, sfumature morbide. A 309x e 440x la nana bianca è palese. Presenta un debole guscio esterno, maggiormente esaltato utilizzando il filtro OIII. Ha un diametro angolare di poco superiore al guscio interno e si sfuma rapidamente. Il guscio interno ha un'alta LS, non si notano chiaro scuri, luminosità omogeneamente distribuita.

Ngc 6638, Sagittarius, GC, Mag 9



Bellissimo. A 147x è una piccola isola di stelle immersa in un campo molto ricco. Si presenta subito come una macchiolina luminosa e concentrata di circa 4', aspetto granuloso senza stelle risolte. A 309x si risolvono una manciata di stelle.

Ngc 6642, Sagittarius, GC, Mag 9,1



Luminoso e concentrato a 309x, circa 3'. Alone ampio rispetto alla zona centrale che è invece piccola, con due stelle risolte e luminose nel centro. Aspetto molto granuloso.

Ngc 6645, Sagittarius, OC, Mag 8,5



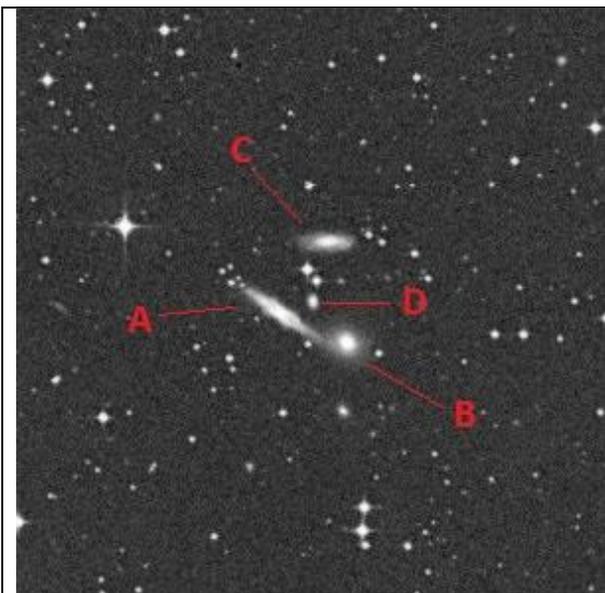
Ampio circa 13'. Ricco di stelle un pò sparpagliate. Nel suo centro è facilmente osservabile una cerchio tracciato da alcune stelle. Questo cerchio racchiude una zona più scura e priva di stelle. Ammasso aperto bello e molto particolare per via di questa caratteristica presente nel suo centro. Pare sia uno degli ammassi aperti più vecchi della nostra galassia.

Abell 44, Sagittarius, PN, Mag 15,8



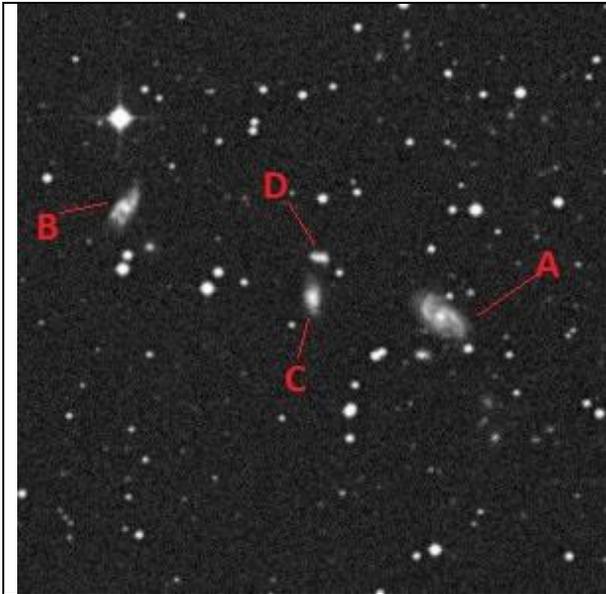
Molto molto incerta. Provata tutti gli ingrandimenti+ OIII ma non visibile. Con UHC e 309x si intravedeva un debolissimo luore non stabile in distolta, e per questo molto incerto.

Hickson 87, Capricornus, Galaxy Group



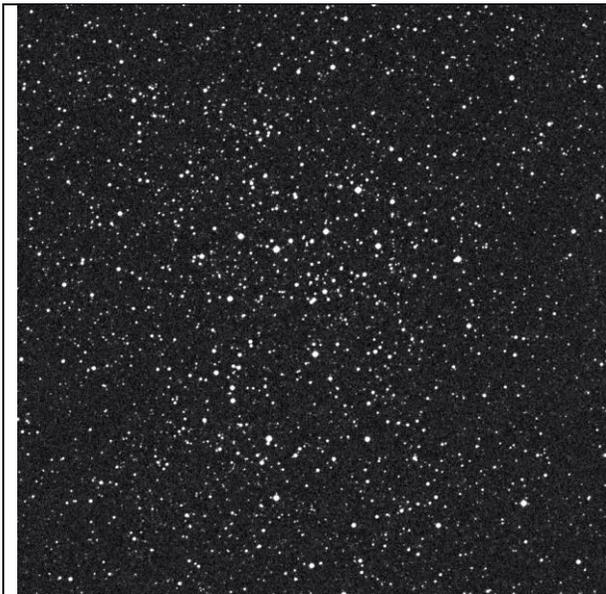
Difficile. Miglior visione a 309x. La prima a saltare fuori è la B (Pgc 65409), tonda, nucleo apparentemente stellare. La seconda in luminosità è la A (Pgc 65415), chiaramente elongata SW-NE per circa 2'. La differenza di luminosità tra la A e la B è molto lieve. Visibili alcune deboli stelle appena a NW della A. C e D non viste.

Hickson 89, Aquarius, Galaxy Group



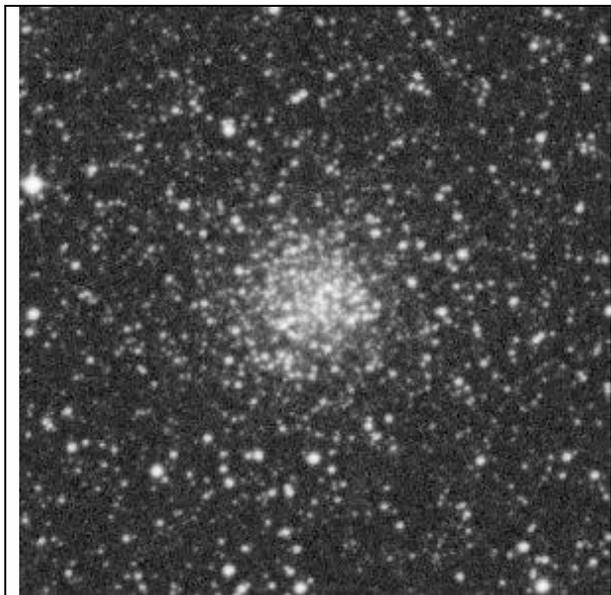
Molto difficile, al limite per questo cielo. Campo stellare individuato a 235x e osservazione del gruppo di galassie condotto a 309x e 440x. Vista in distolta e con non poca difficoltà la componente B (Pgc 66580). La componente A(Pgc 66570) è saltata fuori pochissime volte come un debolissimo luore sfumato. B vista, A incerta, C e D non viste.

Ngc 6664, Scutum, OC, Mag 7,8



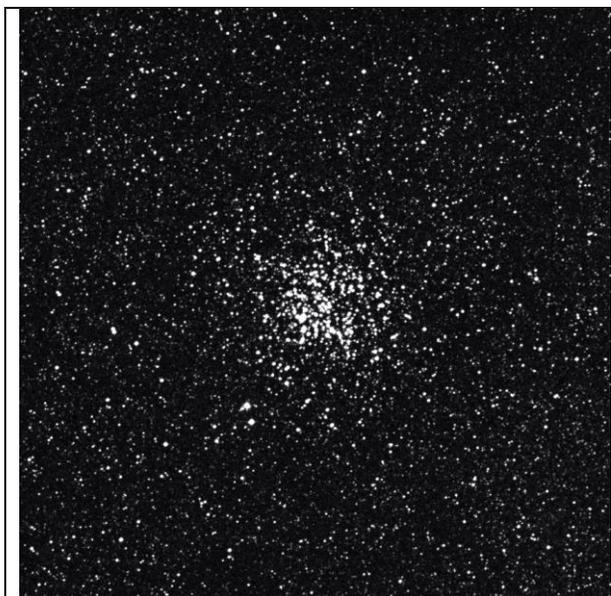
Non particolarmente bello. Poco luminoso, spoglio, dispersivo. Non al livello degli altri OC nell'Herschel 400.

Ngc 6712, Scutum, GC Mag 8,1



Bello, ricco di stelle, circa 7'. Alone ampio, granuloso e parzialmente risolto. Piccolo nucleo molto luminoso. Il nucleo è decentrato verso WSW rispetto all'alone. Alone più sviluppato verso Est.

M 11, Scutum, OC, Mag 5,8



Ampio, luminoso. Visibile senza problemi al cercatore come una macchia nebulosa. A 147x occupa gran parte del campo del 14mm. Per quanto è ricco e concentrato sembra un globulare. Le stelle più luminose sembrano essere di colore bianco-gialle. Alcune chiazze scure tappezzano la parte più settentrionale dell'ammasso.

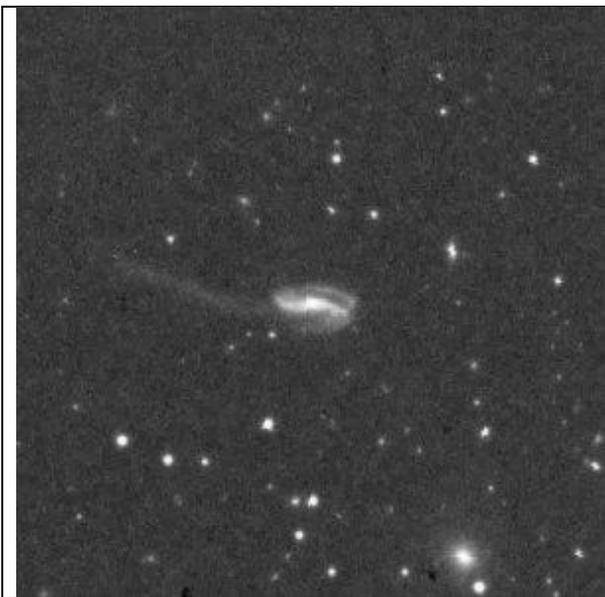
Ngc 6741, Aquila, PN, Mag 10,8



Piccola planetaria, visibile anche in luce bianca, dimensione quasi stellare. Tondeggiante, nana bianca non visibile. Il contrasto è notevolmente migliorato con OIII ma non saltano fuori ulteriori dettagli.

Seconda notte

Pgc 57129, Draco, Gx, Mag 14,4



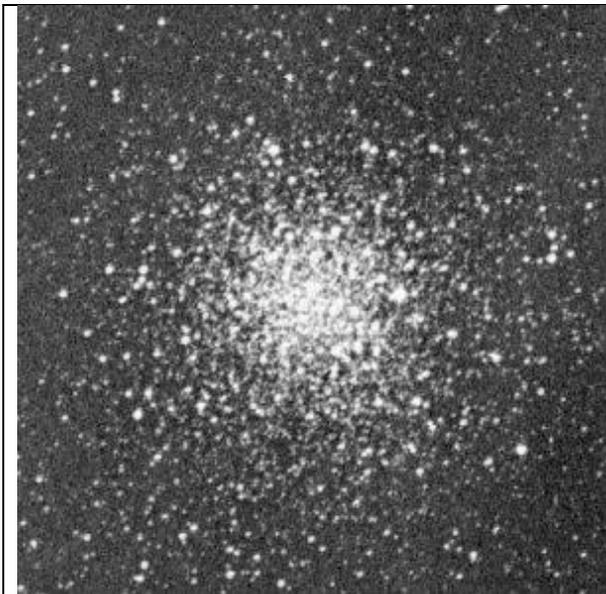
Debole macchiolina percepibile a 147x. Miglior visione a 235x, percepibile stabilmente in distolta anche se molto debole. Elongata W-E, bulge visibile e sensibilmente più luminoso dell'alone.

M 4, Scorpius, GC, Mag 5,6



Uno tra i più maestosi globulari. Grandi dimensioni angolari, luminoso, visibile anche al cercatore. Circolare, alone ricco, contenente stelle spiccatamente luminose. Zona centrale densa. A bassi ingrandimenti, si osserva che il nucleo è attraversato da una "linea" di stelle. In realtà, a maggiori ingrandimenti, la catena di stelle scende dritta da NE verso SW e poi, in corrispondenza del nucleo, traccia un semicerchio con concavità a Ovest, per poi riprendere a scendere verso SW come retta. Questo dettaglio, questa specie di sacca, non lo avevo mai notato.

Ngc 6144, Scorpius, GC, Mag 9



Macchia lattiginosa a 147x. Buone dimensioni angolari, poche stelle risolte. Affogato nel chiarore dell'IL basso sull'orizzonte.

M 80, Scorpius, GC, Mag 7,3



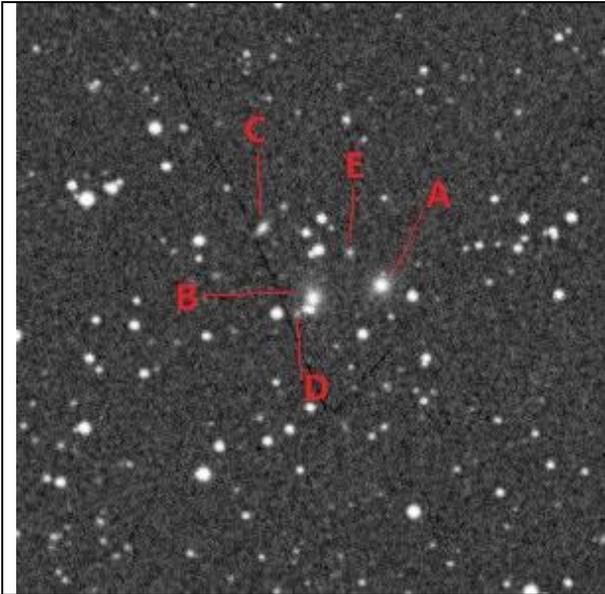
Bellissimo. A 147x è un bozzolo luminoso. Alone esteso circa 8', poche stelle risolte al suo interno. Aspetto molto granuloso. La parte centrale ha una luminosità elevata, dimensione di circa 3-4'. Assolutamente da rivedere.

Ngc 6369, Ophiuchus, PN, Mag 12,9- *Little Ghost nebula*



Planetaria spettacolare. Bassa sull'orizzonte con fondo cielo chiaro, ma la planetaria riesce comunque a mostrare la sua morfologia. Visibile già a 147x in luce bianca, si distingue la sua forma a ciambella, apprezzabile al meglio a 309x e 440x. La parte della ciambellina da NE a W è chiaramente più luminosa di quella a Sud. L'anello mantiene sempre lo stesso spessore per tutta la sua circonferenza, racchiudendo una zona centrale buia e vuota, nana bianca non visibile. Con OIII ed in distolta si notano due condensazioni minuscole, quali stellari, sul bordo Nord. Tra queste, quella più a NE sembra avere un punto luce nel centro. L'utilizzo del filtro OIII ne migliora il contrasto ma rende la visione troppo scura poichè sono necessari alti ingrandimenti ed una conseguente pupilla d'uscita ridotta.

Hickson 83, Hercules, Galaxy Group



Questo è stato estremamente difficile per me. Sono tutte molto deboli e di dimensioni stellari. Il campo stellare non contiene molti riferimenti, le stelle di campo sono deboli ed instabili in distolta, rendendo particolarmente difficile l'individuazione delle punto esatto in cui guardare. Di conseguenza non posso affermare di aver visto alcuna componente. Da ritentare con buon seeing ed una buona mappa alla mano.

Ngc 6751, Aquila, PN, Mag 12,5



Molto bella e luminosa, visibile in luce bianca a 147x. La nebulosa sembra essere anulare, anche se il vuoto centrale non è visibile molto stabilmente, forse la visione è infastidita dalla nana bianca. A 309x in luce bianca, il bordo a Nord sembra sensibilmente più luminoso. Con OIII è molto più contrastata ma non si notano ulteriori dettagli. Con UHC la struttura anulare si riesce ad apprezzare meglio.

Ngc 7008, Cygnus, PN, Mag 13,3



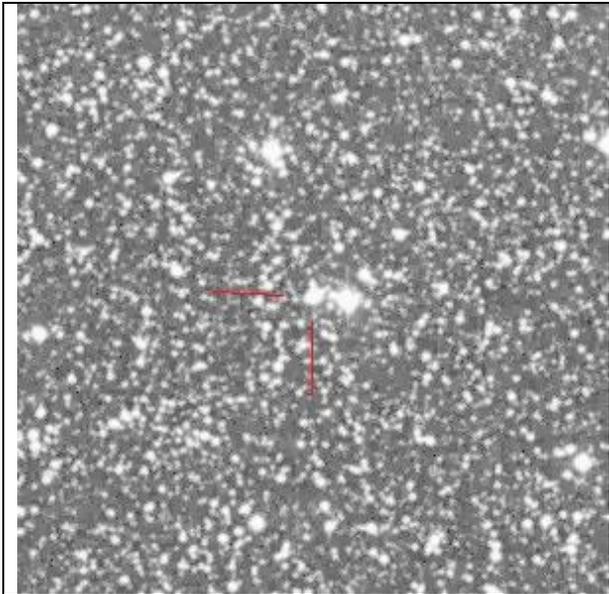
Bellissima planetaria ricca di dettagli da scoprire e che emergono pian piano. Visibile immediatamente a 147x in luce bianca, di forma ellittica N-S, con la luminosa nana bianca piazzata nel centro. Si nota subito una zona "vuota" attorno alla stella, così come una luminosa condensazione a NW della stessa. Con UHC i dettagli sono maggiori: forma più definita, condensazione contrastata, il vuoto centrale è molto più pronunciato. Con OIII prende vita. A 235x e 309x si osserva al meglio. La condensazione a NNW della stella ha una nervatura scura che la taglia in due, orientata NW-SE. Si nota facilmente che il bordo a W della PN è più luminoso, mentre quello a E è evanescente. Il bordo a E sembra essere "tagliato" da una incursione scura che poi arriva nel centro della PN, si allarga, e crea un vuoto tutto attorno alla stella. Molto particolare.

Ngc 6804, Aquila, PN, Mag 12,2



Visibile in luce bianca a 235x, come una macchiolina rotonda di LS omogenea, attraversata da bordo a bordo da un arco composto da tre stelle, di cui quella centrale è la nana bianca. Con UHC e OIII i dettagli emersi sono pressochè simili, anche se meglio contrastati con OIII. A 235x e 309x +OIII sembra che il guscio si allarghi leggermente verso SE e che si sfumi molto in quella direzione.

Minkowski 1-92, Cygnus, PPN, Mag 11,7- *Footprint Nebula*



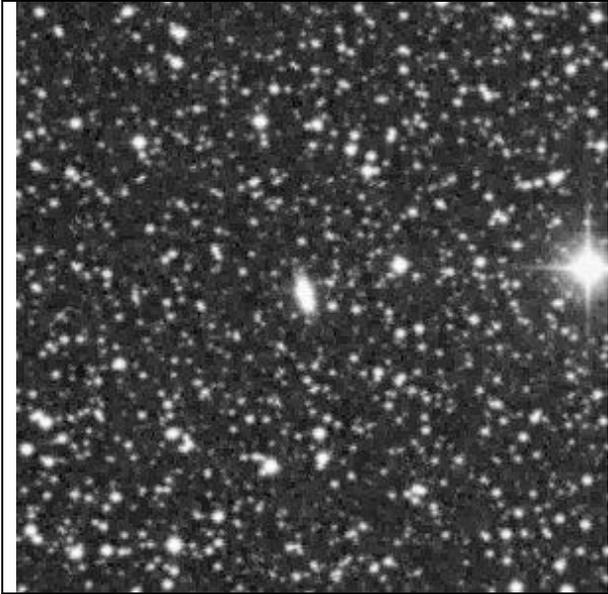
Molto piccola, dimensione quasi stellare. Ben visibile anche in luce bianca. Con UHC è ben contrastata. Costituisce la componente più ad Est di un triangolo di stelle. Non mostra dettagli a 440x, forma elongata osservata forse un paio di volte con instabilità. Le piccolissime dimensioni rendono necessario l'impiego di ingrandimenti maggiori.

Ngc 6894, Cygnus, PN, Mag 14,4



Planetaria carina. Visibile anche in luce bianca a 235x. Si mostra come un anellino grigiastro, circa 1'. Vuoto centrale, bordo del guscio a SE slavato. Nana bianca non visibile.

PK 080-06.1, Cygnus, PPN, Mag 13,5-Egg Nebula



Ben visibile anche in luce bianca. Piccola a 235x, dimensione quasi stellare. A 309x e 440x appare come una macchiolina allungata N-S per meno di 1', con due chiare condensazioni, come fossero due gocce che si sfiorano. Con UHC e 440x la condensazione a Sud sparisce quasi del tutto, mentre quella a Nord rimane ben contrastata.

Ngc 7027, Cygnus, PN, Mag 10,4



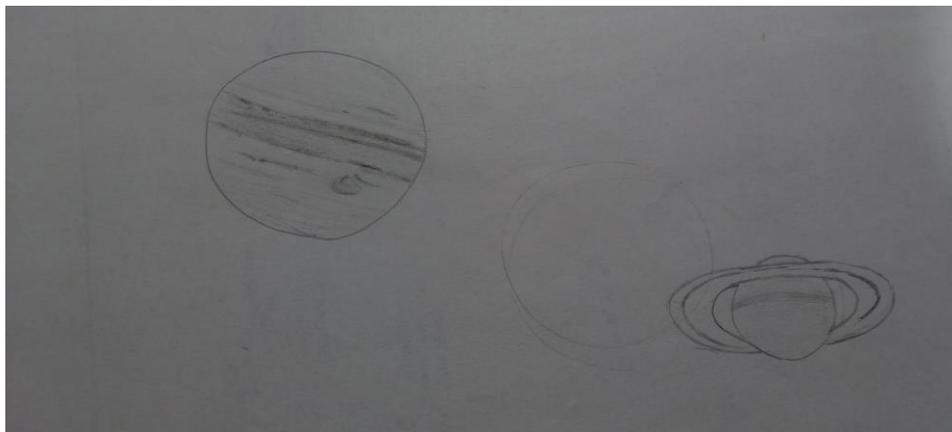
A 147x appare piccola, color verde smeraldo, nana bianca molto luminosa. 309x sono sufficienti a mostrare la sua morfologia, a forma di fagiolo con la nana bianca decentrata verso la parte più a Ovest. A 440x la nana bianca è visibile con molta stabilità, il guscio interno è molto luminoso ed amorfo, avvolto in un più esteso guscio esterno. A 440x + OIII il guscio interno è molto contrastato ed assume una forma un pò squadrata.

Ngc 7026, Cygnus, PN, Mag 12,7



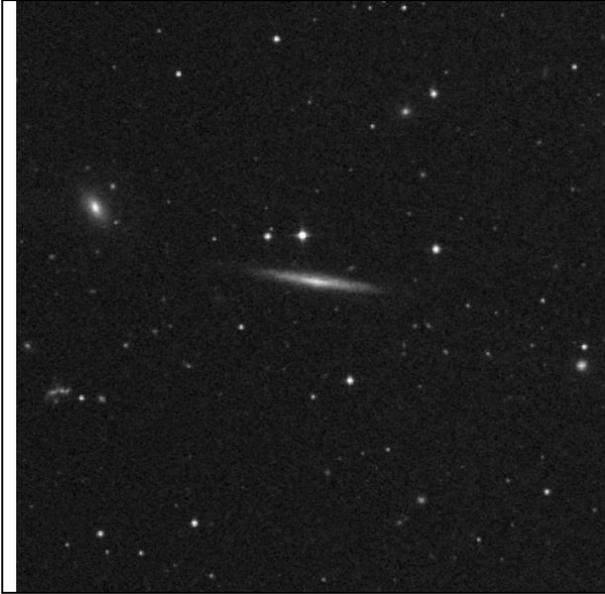
Subito visibile in luce bianca a 309x e 440x. Si osserva una macchiolina sfumata, circa 0,5'. All'interno di questa macchietta, si nota una formazione circolare appena più luminosa che contiene due condensazioni di dimensioni stellari nel suo contorno, una a Est ed una a Ovest. Le due condensazioni restano ben contrastate anche utilizzando OIII.

Patate con buon seeing



Terza notte

Ngc 5714, Bootes, Gx, Mag 14,1



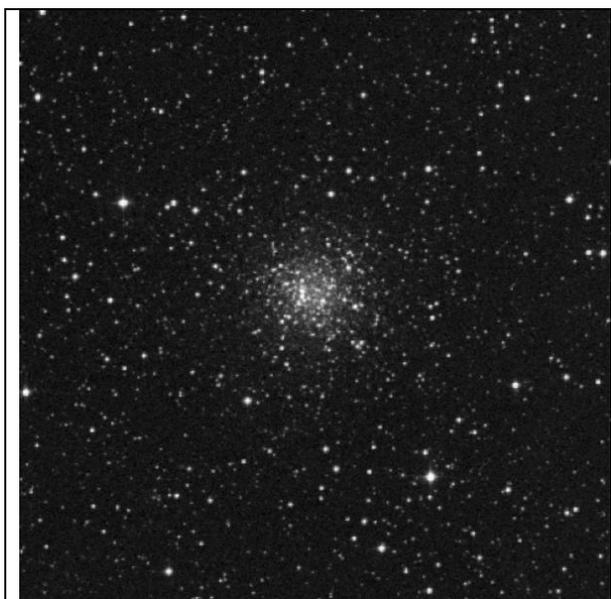
Molto elusiva. Si percepisce qualcosa a 147x ma non stabilmente. A 235x la parte centrale della galassia si riesce a percepire meglio, circa 1'. Elongata W-E. Migliore visione a 309x : in distolta si elonga molto verso Ovest arrivando fino a 3-4', facendomi pensare che la parte centrale e più luminosa non è in realtà centrata in questa flebile lama di luce ma decentrata verso Est.

Ngc 6517, Ophiuchus, GC, Mag 10,2



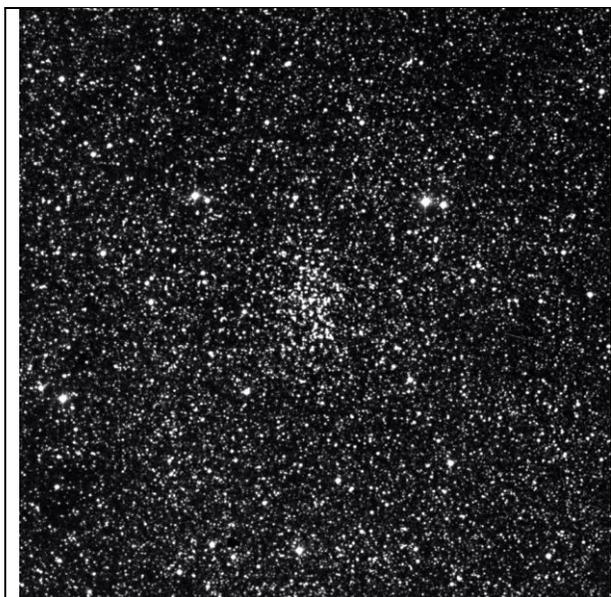
Bassa LS, non risolto, alone ampio rispetto al nucleo. Nucleo stellare centrale.

Ngc 6426, Ophiuchus, GC, Mag 11



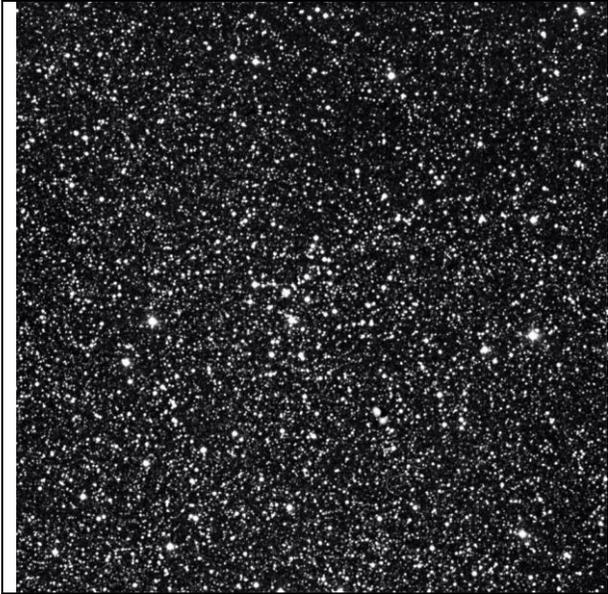
Abbastanza ampio, circa 6', molto elusivo, staccandosi poco dal fondo cielo. Aspetto granuloso. Nel centro qualche stella luminosa.

Ngc 6802, Vulpecola, OC, Mag 8,8



Carino. Molto vicino all'ammasso dell'attaccapanni. Ha una bassa luminosità, si mostra elongato N-S, assumendo una forma rettangolare. Ricco di stelle ma poco luminose. Aspetto granuloso. A WSW dell'ammasso le stelle sono un pò più addensate.

Ngc 6830, Vulpecola, OC, Mag 7,9



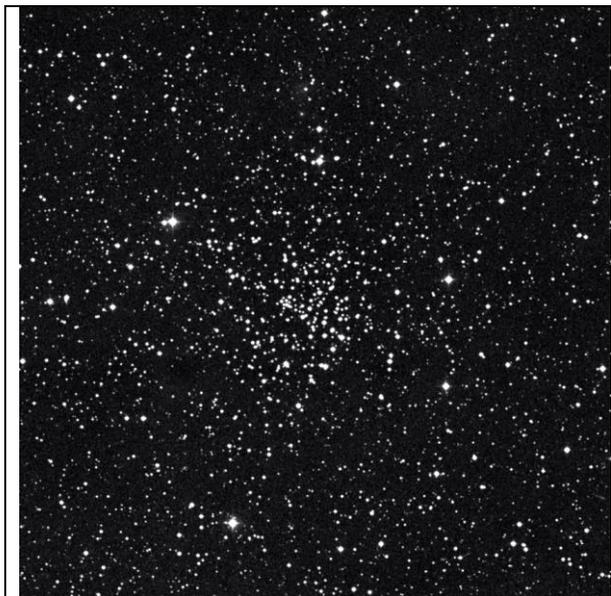
Visto a 147x, ampio circa 8'. Povero di stelle , una decina di più luminose. L'ammasso assume la forma di una "X".

Ngc 6823, Vulpecola, OC, Mag 7,1



Visibile al cercatore, ampio. Ammasso mediamente ricco, stelle un pò sparpagliate. Con UHC sembra di intuire una diffusa ed estesa nebulosità. Sembra ci siano delle estese chiazze scure nella nebulosità a ENE dell'ammasso.

Ngc 6939, Cepheus, OC, Mag 7,8



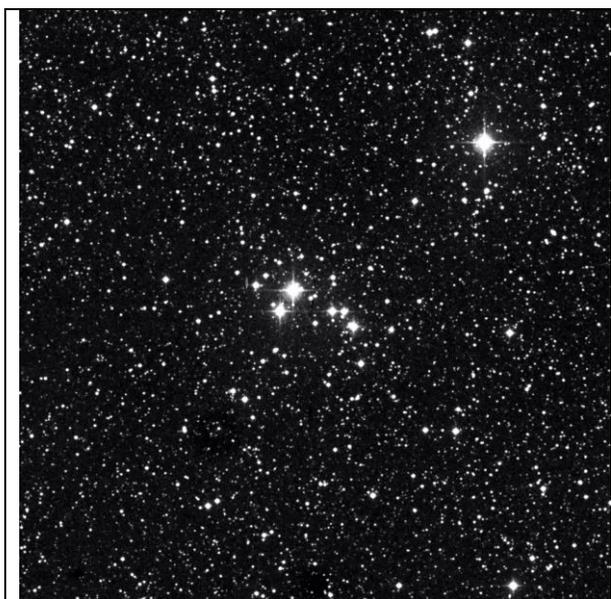
Carino. Ampio circa 7'. Abbastanza ricco di stelle luminose su un fondo cielo brillante e granuloso, probabilmente causato da stelle non risolte nel fondo cielo.

Ngc 7142, Cepheus, OC, Mag 9,3



Molto ampio. Mediamente ricco di stelle, fondo cielo luminoso. L'ammasso si estende verso Est con una struttura a forma di lungo e stretto filamento, composto da stelle e dotato di una certa luminescenza.

Ngc 7160, Cepheus, OC, Mag 6,1



Ampio circa 7-8', molto spoglio, contiene una manciata di stelle. Nell'ammasso spiccano due stelle di elevata luminosità e di colore bianco.

Ngc 7510, Cepheus, OC, Mag 7,9



Bello. Circa 4-5' di diametro, concentrato, abbastanza ricco e compatto. Ha una forma triangolare che ricorda un pò tepee avente una stella luminosa al suo apice. Particolare.

Ngc 7635, Cassiopeia, EN, Mag 11-Bubble Nebula



Visibile a 147x nebulosità diffusa ed evidente, per una estensione di circa 25-30'. La nebulosità si evidenzia particolarmente nelle immediate vicinanze a Nord della stella centrale della Bubble. Questa formazione nebulare mostra alcuni dettagli poco contrastati, come una nervatura tozza che la attraversa, da W a E.

Ngc 7380, Cepheus, OC, Mag 7,2



Bello e luminoso, circa 20'. Ricco di stelle luminose distese su un fondo cielo molto brillante. Non ho provato ad utilizzare il filtro UHC. Da riosservare.